

edilportale®

## Abruzzo, via libera alla legge per l'equo compenso

In arrivo il disciplinare e il 'tariffario individuato con gli Ordini professionali'.  
Plauso da Fondazione Inarcassa

19/06/2019



L'Aquila, Palazzo Emiciclo - [www.emiciclorinasce.it](http://www.emiciclorinasce.it)

19/06/2019 - Il Consiglio regionale abruzzese ha approvato all'unanimità la legge in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso.

Il testo nasce dalla fusione di **tre distinti provvedimenti legislativi**: il primo a firma del Presidente Lorenzo Sospiri (FI) e del consigliere Emiliano Di Matteo (Lega) e i restanti a firma dei consiglieri del M5S, Smargiassi e Marcozzi.

“Una proposta che vuole aiutare i liberi professionisti, **architetti, ingegneri, avvocati, commercialisti, geologi**, ad incassare quanto dovuto per le loro prestazioni professionali secondo un tariffario individuato con gli Ordini, ed impedire il ricorso a metodi di pagamento irregolari”, ha affermato Sospiri.

“D'ora in avanti - ha aggiunto il Presidente della Terza Commissione, Emiliano Di Matteo - un architetto o un ingegnere che andranno in un Comune a ritirare una concessione edilizia, prima di chiudere l'iter dovranno **presentare l'autocertificazione che attesti l'avvenuto pagamento** della prestazione professionale da parte del privato. Norma che avrà valore anche a fronte degli incarichi somministrati dalle pubbliche amministrazioni”.

### Rilascio dei permessi previo pagamento dei progettisti

La norma - spiega Sospiri - “si prefigge di ridurre l'evasione fiscale imponendo la presentazione della fattura agli uffici della pubblica amministrazione: all'atto del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, la P.A. deve acquisire l'autodichiarazione del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali che attestano il pagamento delle spese da parte del committente”.